

Resoconto della riunione del Presidio della qualità del 15 giugno 2022

Tabella delle presenze:

	Ruolo	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Entra	Esce
Fabio Peron	Presidente del presidio	x				
Fiorella Bulegato	Dipartimento Culture del progetto		x			
Francesca Cappelletti	Dipartimento Culture del progetto	x				
Sergio Coppiello	Dipartimento Culture del progetto		x			
Micol Roversi Monaco	Dipartimento Culture del progetto	x				
Stefania Tonin	Dipartimento Culture del progetto	x				
Massimiliano Condotta	Dipartimento Culture del progetto	x				
Nicole Spina	Studente			x		
Alberto Bretini	Dottorando	x				

Alla riunione sono presenti del servizio qualità e valutazione la responsabile Manuela Bombana e Barbara Guzzo.

Con la comunicazione prot. n. 35288 dell'8 giugno 2022 è stata convocata la riunione del presidio della qualità dell'Università Iuav di Venezia. La riunione si svolge presso la sede dei Tolentini nella sala riunioni (ex aula docenti Far) con il seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbale riunione 23 maggio
2. processo di definizione del piano strategico IUAV
3. risultati VQR 2015-2019: selezione dei dipartimenti di eccellenza
4. nuovo sistema AVA3
5. consultazione delle parti sociali
6. analisi delle risposte alle domande aperte del questionario agli studenti frequentanti
7. questionario ai docenti
8. preparazione dei materiali per i coordinatori dei corsi di studio

La riunione inizia alle ore 11.10.

Il presidente propone di spostare la discussione del punto 6 all'ordine del giorno in coda. Il presidio della qualità approva.

1 approvazione verbale riunione 23 maggio

Il presidente sottopone al presidio il verbale della precedente seduta del 23 maggio 2022 e chiede se vi siano osservazioni. Il presidio della qualità approva.

2 processo di definizione del piano strategico IUAV

Il presidente relaziona al presidio in merito al processo avviato nell'ambito della Cabina di regia per la definizione del Piano strategico di cui è componente.

L'intenzione della direzione generale è di presentare il piano strategico al senato accademico entro la seduta del 18 ottobre 2022, al fine di rispettare le scadenze ministeriali collegate alla redazione del piano della performance, i cui indicatori conseguono al piano strategico. Si è stabilito di partire dai 64 punti indicati dal rettore nel Piano elettorale, affidando i cinque grandi temi ai direttori Giuseppe D'Acunto per la Didattica e Francesco Musco per la Ricerca e ai delegati del rettore appositamente individuati: Carmelo Marabello per "strategie di ateneo - missione zero", Lorenzo Fabian per "relazioni con il territorio e le imprese - missione terza" e Fernanda De Maio per "coordinamento della divulgazione e comunicazione - missione quinta". La direzione generale intende ricercare una modalità il più possibile partecipativa delle diverse componenti della comunità, interne ed esterne.

Questi temi sono stati proposti nelle giornate del 31 maggio e del 1° giugno come tavoli di discussione, con il coordinamento dei professori indicati e col supporto metodologico di Francesca Gelli. Non sono ancora pervenuti i materiali rispetto ai risultati delle giornate, che si sono concluse con un intervento di sintesi del rettore e dei cinque docenti. Ai tavoli hanno partecipato circa 70-80 docenti e un numero molto più contenuto di personale tecnico amministrativo. A settembre ci sarà un nuovo momento di sintesi e di

coinvolgimento di tutta la comunità secondo una metodologia partecipativa denominata OST - Open Space Technology. In un'ottica di costruzione del piano anche *bottom up*, il presidente propone di far pervenire a Giuseppe D'Acunto una sintesi della relazione di autovalutazione delle attività formative 2021 che contiene, come precisato da Stefania Tonin, le criticità emerse nel processo di autovalutazione della didattica effettuato dai gruppi di gestione della AQ dei corsi di studio, dalla commissione paritetica docenti studenti e dal nucleo di valutazione.

Il presidio della qualità approva.

3. risultati della VQR 2015-2019: selezione dei dipartimenti di eccellenza

Il presidente informa che sul sito del Mur è stata pubblicata la graduatoria per il periodo 2023-2027 dei 350 dipartimenti che hanno superato la prima fase di selezione e che nella graduatoria è compreso anche il dipartimento di culture del progetto luav.

Rispetto alla posizione di cinque anni fa, il dipartimento si colloca un centinaio di posti al di sotto, alla posizione 276 su 350. La selezione è stata di tipo quantitativo, con un indicatore che tiene conto dei risultati dei ricercatori dell'ateneo, pesati secondo la media dell'area di riferimento. Questa prima valutazione avrà un peso pari al 70% del punteggio totale. Il restante 30% verrà attribuito sulla base del progetto che dovrà essere presentato dai dipartimenti che hanno superato la selezione entro il 16 settembre 2022.

Il presidio della qualità prende atto.

4. nuovo sistema AVA3

Il presidente ricorda che tra i materiali condivisi su drive è presente il documento sul sistema AVA3 dell'Anvur approvato dal Consiglio Direttivo il 26 maggio 2022 denominato "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - requisiti". Evidenzia il notevole dinamismo di Anvur negli anni se si considera che nella prima visita di accreditamento del 2016 l'ateneo è stato valutato secondo il sistema AVA1, subito dopo modificato in AVA2 e ora il sistema è di nuovo in fase di modifica per tenere conto delle richieste pervenute a livello europeo.

Interviene Manuela Bombana per riferire che il sistema AVA3 presenta due importanti novità:

- l'inserimento dei corsi di dottorato nel sistema AQ,
- il rafforzamento del collegamento tra l'Assicurazione della Qualità e le risorse economiche (Requisito B).

Anvur ha inoltre raggruppato alcuni temi che prima erano distribuiti su più requisiti, razionalizzando così il documento che è aperto alla consultazione degli atenei fino al 30 giugno 2022.

Il presidio non ha osservazioni in merito.

5. consultazione delle parti sociali

Il presidente ricorda che dall'analisi delle schede SUA-CdS è emersa la necessità di individuare delle buone pratiche sulle procedure adottate per la consultazione delle parti sociali.

Prende la parola Stefania Tonin che segnala di aver effettuato un monitoraggio su alcuni siti alla ricerca di buone pratiche. L'approccio più interessante è risultato quello dell'Università di Bari, dove esiste una doppia organizzazione: un cosiddetto "tavolo di ascolto delle parti interessate" e un cosiddetto "modello cassetto delle idee" accessibile a tutti on-line. Ha rilevato che in alcuni atenei sono presenti i "Comitati di indirizzo"; in altri come il Politecnico di Milano è presente una consulta.

Massimiliano Condotta segnala il processo collaborativo di ricerca promosso come RIStyling.it tra le università venete con tavoli di discussione su argomenti utili per il tema, con delegati per luav i docenti Musco, Condotta e altri.

Riprende la parola il presidente proponendo al Servizio qualità e valutazione di procedere con la predisposizione di una bozza di linee guida per la consultazione sullo stile di quello già predisposto dagli altri atenei entro settembre, da accompagnare al "modello cassetto delle idee", da presentare alla dirigente dell'Area didattica Lucia Basile e al direttore per la didattica Giuseppe D'Acunto.

Il presidio della qualità approva.

7. il questionario docenti

Il presidente ricorda che, secondo quanto discusso nelle sedute del 22 aprile e del 23 maggio il presidio ha predisposto un questionario da rivolgere ai docenti per far emergere ulteriori punti di vista sulle criticità

emerse con i questionari degli studenti. È stato inviato ai componenti del presidio, a titolo di prova, un invito a compilare il questionario per raccogliere osservazioni e proposte di modifica, in modo da poter provvedere all'erogazione del questionario nella sua forma definitiva a tutti i docenti.

Dopo ampio confronto, da cui emerge la necessità di integrare il questionario con piccole modifiche, il presidio approva di esplorare la possibilità tecnica di inviare il questionario solo ai docenti del secondo semestre, e di dare indicazione ai docenti di compilarne uno per ciascun corso di studio.

8. preparazione dei materiali per i coordinatori dei corsi di studio

Il presidente ricorda che il Servizio qualità e valutazione sta predisponendo i materiali da inviare ai coordinatori dei corsi di studio per l'autovalutazione e propone di inviarli secondo la modalità adottata negli anni precedenti.

Il presidio della qualità approva.

6. analisi delle risposte alle domande aperte del questionario agli studenti frequentanti

Il presidente ricorda che nel drive Presidio della qualità –Valorizzazione opinioni studenti sono stati resi disponibili al presidio i materiali riferiti ai commenti degli studenti sui docenti in area critica e in area di attenzione per gli indicatori di qualità della didattica e di soddisfazione complessiva. I dati, che sono stati analizzati dal presidio diviso per gruppi, riguardano tre corsi di studio: LM4 Architettura (assegnato al gruppo di Tonin), LM4 Architecture (assegnato al gruppo di Cappelletti), L4 design del prodotto (assegnato al gruppo di Peron). Sono stati scelti questi tre trattandosi di corsi di studio di prossima modifica o che registrano un crescente interesse, in modo che la compilazione della scheda SUA consenta di verificare lo stato attuale e di fare delle proposte ai tre direttori dei corsi di studio in sede di programmazione dell'offerta formativa. Incarica il servizio di supporto di preparare le stesse cartelle anche per gli altri corsi di studio. Il presidente propone un incontro con i coordinatori dei corsi di studio e uno con il direttore per la didattica da effettuarsi dopo l'estate.

Il presidio della qualità approva.

A conclusione della seduta il presidio della qualità approva di riconvocarsi nella settimana dal 5 al 9 di settembre 2022.

La riunione termina alle ore 13.35.